



CONFINDUSTRIA BERGAMO

News

20 Giugno 2023

FISCO E DIRITTO D'IMPRESA
SICUREZZA
CERTIFICAZIONI E CONFORMITÀ
LAVORO E PREVIDENZA
CREDITO, FINANZA E CONFIDI
DIREZIONE
ESG
AMBIENTE

Sostenibilità. Approfondimento sulla proposta di modifiche degli Standard EFRAG ESRS

Per info

Fiandri Roberto
Tel. 035 275 262
r.fiandri@confindustriabergamo.it
Francesca Sala
Tel. 035 275 203
f.sala@confindustriabergamo.it

Allegati

[Draft delegated r...](#)
[Annex II Acronimi...](#)
[Annex I standard ...](#)

In riferimento alla nostra [news dello scorso 12 giugno](#) si riportano di seguito alcuni approfondimenti.

Come è noto il 9 giugno 2023 la Commissione Europea ha aperto una consultazione che si chiuderà il 7 luglio 2023 sugli atti delegati per l'adozione del primo set di *standard*.

La Commissione ha ritenuto necessario **ridurre notevolmente le informazioni da rendicontare** considerando la complessità di molti degli obblighi informativi in capo alle imprese.

Di seguito le principali modifiche apportate agli ESRS:

1. **Materialità**: tutte le informazioni contenute all'interno degli *standard* saranno soggette al principio della valutazione di rilevanza da parte dell'impresa, ad eccezione degli obblighi di informativa riportati nel ESRS 2 – *General Disclosures* ("Informazioni generali").
2. **Introduzione graduale di alcuni requisiti**:
 1. le imprese con meno di 750 dipendenti potranno omettere:
 1. nel primo anno di applicazione degli *standard* i dati relativi alle emissioni di gas ad effetto serra (GHG) scope 3 e tutti gli obblighi di informativa specificati nello ESRS S1 – *Own workforce* ("Propria forza lavoro");
 2. nei primi due anni di applicazione degli *standard* gli obblighi di informativa specificati nelle norme sulla biodiversità (ESRS E4), sui lavoratori della catena del valore (ESRS S2), sulle comunità interessate (ESRS S3), sui consumatori e utilizzatori finali (ESRS S4);
 3. tutte le imprese potranno omettere, nel primo anno di applicazione degli *standard*, le informazioni relative ai probabili effetti finanziari futuri relativi alle questioni ambientali non climatiche (inquinamento, acqua, biodiversità e uso delle risorse) e alcuni dati relativi alla propria forza lavoro (protezione sociale, persone con disabilità, problemi di salute legati al lavoro ed equilibrio tra vita professionale e vita privata).
3. **Possibilità di rendicontare in via facoltativa alcune informazioni**: ulteriori informazioni richieste dagli *standard* saranno rese volontarie (es. piani di transizione della biodiversità, alcuni indicatori sui non-dipendenti nell'organico dell'impresa, la spiegazione del motivo per cui l'impresa può considerare non rilevante un particolare tema di sostenibilità).
4. **Interoperabilità con le iniziative di normazione a livello internazionale**: la Commissione e l'EFRAG continueranno a collaborare sia con l'*International Sustainability Standard Board* sia con la *Global Reporting Initiative* per garantire un elevato grado di interoperabilità tra gli *standard*.

Si ricorda che Confindustria sta partecipando al confronto con Business Europe per una condivisione della risposta da parte del settore delle imprese. Seguiranno tempestivi aggiornamenti sugli sviluppi. si riportano in allegato i documenti posti in consultazione.

In allegato la documentazione completa inerente alle modifiche proposte